



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri

SETTORE: Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MORSCHBACH MANUEL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: UFF.GEDI218 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI - DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART 50, C 1, LET B) DLGS N 36/23 SMI TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA AD UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE, PER LA FORNITURA AVENTE AD OGGETTO L'ACQUISTO DELLA NORMA TECNICA UNI 11337 - EDILIZIA E OPERE DI INGEGNERIA CIVILE- GESTIONE DIGITALE DEI PROCESSI INFORMATIVI DELLE COSTRUZIONI, IN FORMATO DIGITALE. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2486 del 17/11/2025

Determinazione (DD) n. 2282 del 20/11/2025

Fascicolo N.1033/1/2025 - "UFF.GEDI218 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI - RICHIESTA DI PREVENTIVO PER L'ACQUISTO DELLA NORMA TECNICA UNI 11337 - EDILIZIA E OPERE DI INGEGNERIA CIVILE, IN FORMATO DIGITALE - DELIBERE E DETERMINE

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;
- con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611287 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri all'arch. Manuel Moschbach;

Visti:

- il decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 s.m.i. (c.d. divieto di pantouflage);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., che prevede che "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- la l. n. 94/2012 di conversione del d.l. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;

Considerato che al fine di poter adempiere al meglio alle funzioni attribuite al Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri, si rende necessario che il personale sia messo nella condizione di poter conoscere la materia e gli aggiornamenti relativi alla metodologia BIM (Building Information Modeling);

Atteso che:

- l'allegato I.9 del d.lgs. n. 36/2023 sui "Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni" definisce il quadro normativo-tecnico per l'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale nel settore delle costruzioni pubbliche previsti dall'art. 43 dello stesso Codice;
- l'art. 43 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l'obbligo di adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti;
- lo stesso d.lgs. n. 36/2023 premia l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, favorendo l'utilizzo delle norme tecniche UNI e prodotti della normazione ai sensi del Regolamento Europeo n. 1025/2012 per assicurare uniformità;
- per interagire con le norme relative alla gestione in BIM, al fine di supportare ogni operante nel processo edilizio, dal committente al gestore dell'opera, nella gestione digitale delle costruzioni risulta indispensabile la conoscenza della norma tecnica italiana di riferimento per la gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni, ossia la norma tecnica UNI 11337: Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni,

Richiamato l'art. 50, comma 1, let. b), del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un operatore economico per la fornitura della norma tecnica UNI 11337- Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni, quale strumento indispensabile per conoscere la normativa sulla metodologia BIM, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto della fornitura sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto della suddetta fornitura di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Rilevato che

- l'Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI) (C.F.: 80037830157 - p.iva: 06786300159) è un'associazione privata, senza scopo di lucro, fondata nel 1921 e riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea, che studia, elabora, approva e pubblica le norme tecniche volontarie le cosiddette "norme UNI" in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario (tranne in quelli elettrico ed elettrotecnico). Le principali tipologie di soci UNI sono imprese, professionisti, associazioni, enti pubblici, centri di ricerca e istituti scolastici, e l'UNI rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) dal marzo 1961 e mondiale (ISO) dal febbraio 1947;

- le norme UNI sono documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, di sicurezza, di organizzazione ecc.) di un prodotto, processo, servizio, secondo lo stato dell'arte;

- per il corretto espletamento delle funzioni sopraindicate e in relazione alle attività poste in essere dal Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri, è stata valutata la necessità di acquistare la norma tecnica UNI 11337 - Edilizia e opere di ingegneria civile-Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni, completa in tutte le sue parti;

- tra i formati proposti della predetta norma, quello che meglio risponde alle esigenze dello scrivente Settore è quello in formato digitale;

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del settore, come sopra indicate;

- all'interno del M.E.P.A. la predetta fornitura è reperibile nel bando "forniture", categoria merceologica "libri e pubblicazioni" – CPV: 22121000-4 "Pubblicazioni tecniche";

Rilevato che l'acquisto delle norme Uni En Iso in formato pdf dal sito del fornitore può avvenire esclusivamente attraverso carta di credito, essendo questo lo strumento richiesto dai gestori del servizio per l'effettuazione dei relativi pagamenti da parte dell'Ente;

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 smi;

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del fornitura è inferiore a € 140.000,00;

- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 stabilisce che per l'affidamento de quo si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- il combinato disposto dell'art. 11, co. 2 e dell'art. 17, co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a

contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'articolo 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., per l'acquisizione della fornitura in oggetto mediante ricorso al MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. b) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- pertanto opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea;

Visto che:

- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico suddetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, nonché in considerazione delle specifiche esigenze surriferite;
- la predetta società è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione della fornitura della norma tecnica UNI 11337 - Edilizia e opere di ingegneria civile-Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni, completa in tutte le sue parti e in formato digitale attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 5790717 rivolta all'operatore economico Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI), per l'importo di euro 680,00.=(o.f.e.) e sulla base delle condizioni contenute nel foglio condizioni esecutive allegato alla trattativa (ALLEGATO A);

Visto che l'Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI) ha risposto entro il termine stabilito alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. 5790717 con la relativa offerta (allegata alla presente, allegato B) richiedendo il prezzo di € 680,00.=(o.f.e.);

Valutata l'offerta presentata dall'Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI), pari a € 680,00= (o.f.e.) allegata alla presente (ALLEGATO B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato;

Dato atto che l'Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI) ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente

PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica della fornitura della norma tecnica, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, che non inducono a ipotizzarne un frazionamento in capo a diversi soggetti giuridici;

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 co. 6 del d.lgs. n. 36/2023 che consente di derogare all'applicazione del principio succitato per gli affidamenti diretti di importo

inferiore ad euro 5.000,00;

- che, come previsto dal vigente PIAO – Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, misura n. C_18, con nota PG n. 614165 del 17/11/2025, si è provveduto a comunicare al Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato l'acquisto, al fine del controllo di attinenza del bene acquistato con l'attività istituzionale di riferimento;

- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto;

Ritenuto pertanto

- di affidare, su proposta del RUP, all'Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI) (C.F.: 80037830157 - p.iva: 06786300159) la fornitura avente le caratteristiche sopra descritte, ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. b) d.lgs. n. 36/2023 smi, alle condizioni esecutive facenti parte della trattativa diretta e ivi allegate (allegato A) per un importo complessivo di € 829,60.=(o.f.c.);

- di utilizzare i fondi allo scopo assegnati al Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri per la sottoscrizione di abbonamenti e l'acquisto di materiale informativo;

- di impegnare la somma complessiva di € 829,60 (o.f.c.) a Bilancio 2025, al Cap. 7203, art. 11 "Giornali, riviste e pubblicazioni" – UFF.GEDI.218 "rinnovo abbonamenti a riviste e siti on-line a carattere tecnico-specialistico", codice gestionale 001 "giornali e riviste", spesa finanziata con entrate correnti;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 829,60= (oneri fiscali al 22% compresi);

- la succitata spesa di € 829,60= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025, al Cap. 7203, art. 11 "Giornali, riviste e pubblicazioni" – UFF.GEDI.218 "rinnovo abbonamenti a riviste e siti on-line a carattere tecnico-specialistico", codice gestionale 001 "giornali e riviste", spesa finanziata con entrate correnti, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Manuel Morschbach;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto per accedere alla piattaforma Mepa è necessario essere abilitati al ruolo di RUP e tale abilitazione nel Settore intestato sussiste - allo stato attuale, stante difficoltà riscontrate in sede di profilazione M.E.P.A. - in capo al solo Dirigente; in ogni caso l'attività istruttoria ha visto il coinvolgimento della Responsabile del Servizio Supporto Giuridico e Supporto ai RUP, così da garantire una condivisione della scelta operata;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Manuel Morschbach, acquisita agli atti con PG n. 605789 del 12/11/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore

dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

2. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento della fornitura della norma tecnica UNI 11337 - Edilizia e opere di ingegneria civile-Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni, completa in tutte le sue parti ed in formato digitale, stabilendo che:

a) il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di fornire al Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri gli strumenti necessari per l'utilizzo della metodologia BIM (Building Information Modeling);

b) l'oggetto del contratto è la fornitura della norma tecnica UNI 11337 - Edilizia e opere di ingegneria civile-Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni, completa in tutte le sue parti ed in formato digitale;

c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;

d) il contratto verrà perfezionato mediante stipula dello stesso sulla piattaforma MEPA;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'Ente Italiano di Normazione (UNI) C.F.: 80037830157 - p.iva: 06786300159 la fornitura avente ad oggetto la norma tecnica UNI 11337 - Edilizia e opere di ingegneria civile-Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni, completa in tutte le sue parti ed in formato digitale, alle condizioni previste nella documentazione allegata alla trattativa M.E.P.A., ivi compreso il foglio condizioni esecutive redatto da questa Stazione appaltante (ALLEGATO A);

4. di impegnare a favore dell'Ente Italiano di Normazione (UNI) (C.F.: 80037830157 - p.iva: 06786300159) la spesa complessiva presunta di Euro 829,60= (o.f.c.), per la fornitura indicata in premessa, CIG: B9131723FB;

5. di provvedere al pagamento mediante utilizzo di carta di credito stante la modalità esclusivamente elettronica ed online sia dell'acquisto che della conseguente fornitura;

6. che la succitata spesa di € 829,60= (o.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2025, al Cap. 7203, art. 11 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - UFF.GEDI.218 "rinnovo abbonamenti a riviste e siti on-line a carattere tecnico-specialistico" codice gestionale 001 "giornali e riviste", spesa finanziata con entrate correnti, che presenta la necessaria disponibilità;

7. di provvedere al pagamento delle spese succitate con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione

dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

10. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

11. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto;
- Allegato B – Offerta economica Rdo n. 5790717 del 17/11/2025.

Il Dirigente
Manuel Morschbach / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 20/11/2025